



Provincia di Padova

Decreto n. **134/VIA/2014**
Ditta n. 8348

Prot. n. 130384 del 26/09/2014

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Ditta: **BRENTA LAVORI S.r.l.**

Sede legale: Via Boschi, 62 – 35014 FONTANIVA PD

Sede attività: Via Balla, 48 - VILLAFRANCA PADOVANA PD

Oggetto: **ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI**

Campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di riduzione volumetrica, da realizzare presso l'Istituto Suore Terziarie Francescane Elisabettine "Casa Don Luigi Maran"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

la DGRV n. 575 del 03/05/2013;

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 23/06/2014 Prot. n. 88705, 88710, 88713 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Villafranca Padovana, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta BRENTA LAVORI S.r.l. per il progetto di "Campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di riduzione volumetrica da realizzare presso l'Istituto Suore Terziarie Francescane Elisabettine "Casa Don Luigi Maran" in Comune di Villafranca Padovana – Via Balla, 48. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto e il relativo studio preliminare ambientale;
- con nota Prot. n. 94712 del 03/07/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Villafranca Padovana, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Villafranca Padovana;
- con attestazione del 16/06/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 63 del 27/06/2014;



Provincia di Padova

- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente nella pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia progettuale individuata dall'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 7, lett. z.b): impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 02/07/2014 (argomento n. 5 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- l'intervento in esame ricade nel territorio Comunale di Villafranca Padovana e consiste in una campagna di attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, provenienti dalla demolizione di alcuni fabbricati obsoleti annessi al complesso "Casa Don Luigi Maran" in località Taggì di Sotto. L'intervento proposto si contestualizza nel più ampio progetto di nuova edificazione, ampliamento e riqualificazione dell'area che prevede la realizzazione di tre nuovi corpi di fabbrica che saranno collegati all'edificato esistente;
- la ditta incaricata a eseguire le operazioni di recupero R5, effettuato mediante impiego di un impianto mobile di riduzione volumetrica e contestuale vagliatura, è Brenta Lavori S.r.l. che è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- sulla base dei dati volumetrici dei corpi di fabbrica da demolire la Ditta prevede di dover trattare e recuperare 6.000 t di rifiuti inerti non pericolosi;
- i rifiuti oggetto di trattamento avranno i seguenti codici CER: 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07 e 17.09.04;
- la campagna di recupero inerti avrà una potenzialità di trattamento pari a 200 t/giorno, calcolata su 50 ton/ora per 4 ore/giorno di funzionamento dell'impianto mobile;
- la durata della campagna di recupero (intesa come funzionamento effettivo dell'unità mobile di frantumazione) è stimata in circa 30 giorni lavorativi;
- i prodotti ottenuti dalle attività di trattamento e recupero (ex-M.P.S.) saranno impiegati, previa le opportune verifiche di eco-compatibilità ambientale e geo-prestazionali, nella formazione di sottofondi stradali per parcheggi, marciapiedi e vialetti da realizzare intorno ai nuovi edifici in progetto e all'interno del chiostro;
- l'area interessata dal piano di recupero è classificata nel PRG vigente conforme all'attuale destinazione, ossia: come Zona per Attrezzature di Interesse Comune. Trattasi di aree per istituzioni religiose, per istituzioni socio-culturali, assistenziali sanitarie, per lo svago e lo spettacolo, per i servizi amministrativi e tecnologici
- il sito non ricade in un'area di cui all'art. 142 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici il progetto non contrasta con i piani urbanistici approvati;
- l'area di intervento non ricade all'interno di siti di Rete Natura 2000. La Ditta ha presentato lo screening di VINCA nel quale il professionista incaricato ha dichiarato che: "... con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, se vengono rispettate tutte le accortezze tecniche e procedurali descritte." .



Provincia di Padova

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 23/07/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 23/07/2014 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- a) siano previste delle fonti di approvvigionamento nelle immediate vicinanze del cantiere per la nebulizzazione sia in fase di demolizione che in fase di produzione di ex-M.P.S.;
- b) si provveda alla copertura dei cumuli del materiale demolito e da trattare al fine di prevenire il loro dilavamento;
- c) al termine delle lavorazioni effettuate e prima dell'utilizzo si esegua l'analisi a campione del materiale prodotto, secondo le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio n. 5205 del 15/07/2005;
- d) per l'esercizio della campagna di attività di recupero la Ditta dovrà presentare alla Provincia la relativa comunicazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 499/2008;
- e) la Ditta preveda la pulizia della strada antistante l'area di intervento con frequenza settimanale, da concordare con il Comune di Villafranca Padovana.

Raccomandazioni:

- a) la Ditta concordi con il Comune di Villafranca Padovana i tempi lavorativi che, essendo di natura rumorosa, non coincidano con l'orario delle attività circostanti quali l'istituto scolastico;
- b) visto il superamento dei valori acustici consentiti, la ditta faccia richiesta al Comune di Villafranca Padovana (PD), ai sensi dell'art. 6 punto h) della Legge Quadro 447/95 dell'autorizzazione, anche in deroga, di superamento dei valori limite, per lo svolgimento di "attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo" ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso, e, l'eventuale consenso venga comunicato alla Provincia.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta BRENTA LAVORI S.r.l. relativo alla "Campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di riduzione volumetrica da realizzare presso l'Istituto Suore Terziarie Francescane Elisabettine "Casa Don Luigi Maran" in Comune di Villafranca Padovana – Via Balla, 48, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;

Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- a) siano previste delle fonti di approvvigionamento nelle immediate vicinanze del cantiere per la nebulizzazione sia in fase di demolizione che in fase di produzione di ex-M.P.S.;



Provincia di Padova

- b) si provveda alla copertura dei cumuli del materiale demolito e da trattare al fine di prevenire il loro dilavamento;
- c) al termine delle lavorazioni effettuate e prima dell'utilizzo si esegua l'analisi a campione del materiale prodotto, secondo le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio n. 5205 del 15/07/2005;
- d) per l'esercizio della campagna di attività di recupero la Ditta dovrà presentare alla Provincia la relativa comunicazione, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 499/2008;
- e) la Ditta preveda la pulizia della strada antistante l'area di intervento con frequenza settimanale, da concordare con il Comune di Villafranca Padovana.

Raccomandazioni:

- a) la Ditta concordi con il Comune di Villafranca Padovana i tempi lavorativi che, essendo di natura rumorosa, non coincidano con l'orario delle attività circostanti quali l'istituto scolastico;
- b) visto il superamento dei valori acustici consentiti, la ditta faccia richiesta al Comune di Villafranca Padovana (PD), ai sensi dell'art. 6 punto h) della Legge Quadro 447/95 dell'autorizzazione, anche in deroga, di superamento dei valori limite, per lo svolgimento di "attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo" ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso, e, l'eventuale consenso venga comunicato alla Provincia;

Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;

Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta BRENTA LAVORI S.r.l.
Via Boschi, 62 – 35014 FONTANIVA PD;

Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Villafranca Padovana;

Art. 6 - che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;

Art. 7 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;

Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(firma digitale)